

INFORMAZIONI SCUOLE MATERNE

**N. 2
DICEMBRE 2007**

Sommario

* Buon Natale!	<i>pag. 2</i>
* Le quattro candele	<i>pag. 2</i>
* Un rinnovato impegno accanto ai gestori	<i>pag. 3</i>
* Ancora sull'accreditamento dei nidi	<i>pag. 6</i>
* Conferenza Organizzativa Nazionale	<i>pag. 6</i>
* Il nuovo Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro	<i>pag. 6</i>
* Contributi "pubblici" per il 2008	<i>pag. 6</i>
* Bandi per finanziare lavori presso le Scuole dell'Infanzia	<i>pag. 6</i>
* Educazione: una priorità disattesa!	<i>pag. 7</i>
* Sale e zucchero	<i>pag. 7</i>
* Scuola dell'Infanzia/Nido Integrato S. Prosdocimo – Padova	<i>pag. 8</i>
* Progetto ...DireDareFare...Laboratori, animazione teatrale e formazione insegnanti	<i>pag. 9</i>
* CCNL 2006-2009. Informazioni e prime indicazioni applicative	<i>pag. 10</i>
* Rilevazioni statistiche a.s. 2007/08. Sollecito	<i>pag. 10</i>
* Coordinamento pedagogico didattico	
Introduzione alle indicazioni per il curriculum della scuola dell'infanzia	<i>pag. 11</i>
* Corsi di formazione pedagogico/didattica e corsi tecnici a.s. 2007/08	<i>pag. 11</i>
* Notizie - Notizie	<i>pag. 12</i>
* Newsletter e circolari anno 2007	<i>pag. 13</i>

**Vi ricordiamo che i nostri uffici sono chiusi
dal 22 dicembre al 1 gennaio compresi
per le vacanze di Natale**

Calendario chiusura uffici FISM anno 2008

Martedì 5 febbraio pomeriggio (Martedì grasso)

Giovedì 20 marzo (Giovedì Santo)

Venerdì 21 marzo (Venerdì Santo)

Venerdì 2 maggio (Ponte del 1° maggio)

Venerdì 13 giugno (S. Antonio)

Da giovedì 7 a mercoledì 20 agosto compresi (Vacanze Estive)

Da mercoledì 24 dicembre a martedì 6 gennaio compresi (Vacanze di Natale)



BUON NATALE!

"*Spe salvi*", "*Salvati dalla Speranza*" è il messaggio – che più puntuale non poteva essere – di Papa Benedetto in vista del Natale. E' il coraggio della Speranza la fondamentale caratteristica del cristiano. E' tuttavia difficile non rimarcare la profonda delusione per l'Uomo - immagine di Dio - che, pur migliorando la sua terrena esistenza con la scienza e la tecnologia, continua a mantenersi impantanato nell'individualismo, nella dipendenza da "mammona", nella prevaricazione dei suoi simili in nome di presunte superiorità di razza, di religione, di cultura, di partito, ecc. e nella negazione (chissà perché) del bisogno di identità, di radici, di profonde relazioni umane. Benvenuto, quindi, Natale che ci porti la Speranza, fuoco che non si spegne mai, rinnovata occasione di dare all'Uomo la necessità di Dio, e occasione per radicare sempre di più nel nostro cuore il desiderio di semplicità e di essenzialità. In questo ci è di grande aiuto il "miracolo del Bambino" che, per chi come noi opera nelle scuole dell'infanzia, si realizza ogni giorno. In queste "piccole creature" insegnanti, personale della scuola, gestori, volontari collaborano con Dio per realizzare la vera Speranza. A loro, ai nostri "futuri uomini" e alle loro famiglie, dunque, un grande augurio di Buona Speranza!

Ugo Lessio

LE QUATTRO CANDELE

Le quattro candele, bruciavano, si consumavano lentamente. Il luogo era talmente silenzioso, che si poteva ascoltare la loro conversazione....

La prima diceva: "**Io sono la pace**, ma gli uomini non riescono a mantenermi: penso proprio che non mi resti altro da fare che spegnermi!". Così fu, e a poco a poco, la candela si lasciò spegnere completamente.

La seconda diceva: "**Io sono la fede**, purtroppo non servo a nulla. Gli uomini non ne vogliono sapere di me, e per questo motivo non ha senso che io resti accesa". Appena ebbe terminato di parlare, una leggera brezza soffiò e la spense.

Triste triste, la terza candela, a sua volta disse: "**Io sono l'amore**, non ho la forza per continuare a rimanere accesa. Gli uomini non mi considerano e non comprendono la mia importanza. Essi odiano perfino coloro che più li amano, i loro familiari."

E senza attendere oltre, la candela si lasciò spegnere.

Inaspettatamente...un bimbo in quel momento entrò nella stanza e vide le tre candele spente.

Impaurito per la semioscurità disse: "Ma cosa fate! Voi dovete rimanere accese, io ho paura del buio!".

E così dicendo scoppiò in lacrime.

Allora la quarta candela impietositasi disse: "Non temere, non piangere: finché io sarò accesa, potremo sempre riaccendere le altre tre candele: **io sono la speranza**".

Con gli occhi lucidi e gonfi di lacrime, il bimbo prese la candela della speranza e riaccese tutte le altre.

(foglietto consegnato ai bambini delle Parrocchie di Camin e Granze)



In un recente incontro il Consiglio Provinciale della FISM, accogliendo anche l'invito del Vescovo Antonio manifestato al Presidente e all'Assistente Ecclesiastico nell'incontro del 22 giugno scorso, ha deciso di svolgere nei primi mesi del 2008 incontri riservati ai parroci che gestiscono scuole dell'infanzia, raggruppati per zone pastorali. Proponiamo di seguito il messaggio di Don Gino, Consulente-Assistente Ecclesiastico della FISM, una riflessione motivazionale di Umberto Barizza e uno schema di "questioni" (non esaustive) sui cui si potranno sviluppare gli approfondimenti.

SCUOLA MATERNA COME PRIVILEGIATO "SOGGETTO PASTORALE"

Un cordiale augurio di buon proseguimento dell'anno scolastico 2007/2008 con un saluto speciale alle nuove insegnanti. Un grazie a chi ha concluso l'attività e un auspicio per coloro che sono passate alle scuole comunali o statali: portino esperienza, carica umana e valori cristiani che hanno acquisito operando nelle Materne delle FISM.

Ma vorrei rivolgermi in particolare ai confratelli Parroci gestori delle Scuole Materne parrocchiali. Se ne sono aperte di nuove, qualcuna ha cessato, diverse hanno avuto all'inizio del nuovo anno scolastico i problemi di sempre con una difficoltà emergente: reperire le Insegnanti.

Nell'ultima riunione del Direttivo della FISM abbiamo constatato come sia difficile contattarvi, stante la scarsa partecipazione alle assemblee, fatto comprensibile e dovuto agli orari non compatibili con gli impegni dei Sacerdoti ed anche alla consuetudine di delegare una persona competente e disponibile a sbrigare le pratiche di gestione.

Ci sono però delle incombenze che non possiamo delegare, perché strettamente inerenti all'aspetto pastorale e della formazione spirituale del personale e della qualificazione della Scuola materna come "soggetto" pastorale e come strumento e luogo di aggregazione delle famiglie giovani.

Per ascoltarvi, conoscere meglio le problematiche ed anche capire in che modo la FISM possa contribuire, abbiamo in animo di incontrarvi in date, luoghi e orari da concordare, nelle rispettive zone pastorali. Incontrarci, dovrebbe tornare utile anche a voi, soprattutto per uno scambio di idee con i "vicini" e rilevare quelle esperienze ed aspetti positivi che molto spesso non emergono, ma che sono non solo confortanti e stimolanti ma reciprocamente utili per una pastorale unitaria.

don Gino – Consulente Ecclesiastico della FISM

LA SCUOLA MATERNA LUOGO DI COSTRUZIONE DELLA COMUNITA' A DIMENSIONE UMANA

La Scuola Materna: modello e strumento di relazioni sane continuative

Il futuro dei nostri bambini risiede nella nostra capacità di essere buoni educatori: guai a sprecare le potenzialità di questo ambiente educativo che accoglie i bambini piccoli quando godono della nostra simpatia, ci danno piena fiducia e quando si costruiscono le fondamenta della loro struttura psichica. Il nostro e il loro futuro dipenderà dalla nostra capacità di costruire comunità a dimensione umana. A questo è giunta la saggezza degli studiosi e dei grandi educatori di ieri e di oggi. La Parrocchia e la Scuola Materna possono interagire nella costruzione del futuro comunitario.

La Parrocchia risulta essere l'ambiente privilegiato per costruire una comunità di persone. I gruppi associativi, i contesti di vita di gruppo costruiti per rispondere a particolari bisogni o interessi non godono di quelle caratteristiche che la Parrocchia ha da sempre:

- la dimensione territoriale né troppo ampia né troppo ridotta;
- la partecipazione di persone di tutte le età, di professioni e ruoli sociali diversi e di culture e mentalità differenti;
- la continuità di incontri periodici per una buona parte dei residenti;
- la possibilità di allargare e approfondire le vicendevoli conoscenze frequentando gli stessi servizi del territorio.

Questi e altri ancora sono i vantaggi della dimensione territoriale parrocchiale che facilitano gli scambi umani. E' vero che oggi il contenuto di questo scambio è a sua volta concentrato sulle conflittualità, sulle esasperazioni, sui sospetti...che allontanano dall'essenzialità delle ragioni di vita, dai punti fermi di una convivenza "umana", ciononostante si tratta generalmente di relazioni sane che portano salute.

La Scuola Materna è il primo ambiente educativo extrafamiliare che risponde alla sete di relazioni del bambino dai 3 ai 6 anni. Per quanto riguarda l'esperienza comunitaria (l'uomo che scopre il suo valore nel confronto con gli altri) la Scuola Materna prende il bambino nell'età ideale per costruire il fondamento delle future relazioni sociali.

Sono facilmente constatabili i progressi individuali del bambino durante questa tappa di crescita, ma non si sottolineano abbastanza i vantaggi umani che possono avere i genitori che si incontrano e si confrontano nei tre anni della frequenza dei figli:

- sono genitori, vecchi o nuovi arrivati nella comunità, con tempi e metodi educativi diversi;
- gli incontri occasionali, spesso anche affrettati, sono però continuativi e favoriscono la conoscenza vicendevole e abbastanza presto il confronto;
- se la Scuola organizza momenti di formazione e aggiornamento educativo, la conoscenza fra genitori si approfondisce e crescono solidarietà fra adulti residenti con l'accoglienza dei genitori nuovi;

- i tre anni di frequenza e la quotidiana periodicità favoriscono l'integrazione di famiglie immigrate o dei genitori sfuggenti;
- i figli coltivano le loro simpatie e diventano loro stessi collante per nuove relazioni fra genitori che imparano i nomi e le residenze degli amichetti dei nostri figli;
- non è infrequente la richiesta dei bambini di frequentare la casa del loro amichetto.

Ciò che fa la differenza fra la Scuola parrocchiale e la Scuola pubblica è l'opportunità di far partecipare i bambini ad alcune attività della parrocchia in molte ricorrenze comunitarie.

Il futuro comunitario è nelle nostre mani.

Nel sostenere la scelta della scuola materna parrocchiale spesso poniamo l'accento sulla necessità e possibilità di curare meglio l'educazione religiosa dei bambini, non teniamo invece sufficientemente in considerazione la necessità di creare condizioni di vita che garantiscano, al bambino di oggi e all'adolescente di domani, una rete di comunicazioni personali e comunitarie, scambi umani stabili, spontanei, continuativi, che contribuiscono all'affermazione, alla guida e all'arricchimento della generazione giovanile, specialmente quando la vita porterà a frequentare i contesti sociali più disparati. Educare comporta lavorare sulla qualità, sulla quantità e durata delle relazioni sane, almeno nell'età in cui è l'esperienza comunitaria il terreno di coltivazione del potenziale umano, sia dei bambini come dei genitori. Il bambino è disponibile a vivere e a partecipare nella comunità più ampia della parrocchia; i suoi genitori vivono con risonanza più profonda i riti, le feste, le ricorrenze quando i loro bambini diventano attori. Non si intende qui utilizzare i bambini per creare comunità solidali che durino nel tempo, ma si vuole invece far tesoro del potenziale ... dei bambini e delle mamme con bambini piccoli, che non esprimono altro che apertura alla vita e desiderio di convivenze rassicuranti.

Proprio quando le condizioni materiali dell'esistenza sembrano indebolire la "generatività" delle persone adulte, il bambino di questa età viene vissuto, da gran parte delle famiglie generative, come portatore di volontà di vivere, di apertura al futuro, di fiducia negli altri, anche di gioia familiare che conquista l'ambiente circostante in cui vive. Questa finalità comunitaria che guarda lontano preserva e custodisce i contenuti umani dell'esistenza ed è la condizione per promuovere anche quella dimensione spirituale della vita oggi tanto bistrattata dalla comunicazione e cultura correnti.

Ad ogni modo resta il principio che ogni bambino ha il diritto di vivere in una comunità che sceglie di garantire il più completo sviluppo dei suoi membri.

Umberto Barizza

LA SCUOLA MATERNA: DIFFICOLTA' E OPPORTUNITA'

(Il presente è un estratto del documento presentato da Mons. Franco Costa, Vicario Episcopale per la Scuola, ai Vicari Foranei nella riunione del 24 maggio 2006).

Proviamo a riassumerne le ragioni e la cause delle difficoltà di gestire una scuola dell'infanzia. Proviamo anche a suggerire delle "strategie". Ma è nell'ascolto e nel confronto che possono maturare preziose indicazioni e utili sinergie per superare difficoltà e cogliere sfide e ipotesi di lavoro plausibili.

LE DIFFICOLTA' PIU' FREQUENTI

Economiche: passività di bilancio o penalizzazione a causa di ritardi/riduzioni contributi pubblici
Personale: reperimento e gestione del personale: coordinatrice, insegnanti, segreteria...

Inerzia della parrocchia: fedeli obiettano che "la Scuola Materna non è importante per la pastorale", soprattutto se è onerosa, e specialmente quando le Suore "lasciano"...

CHE FARE?

Non poche difficoltà economiche sono affrontate e superate quando il Parroco riesce a dotarsi:

- a) di un Comitato di gestione efficiente;
- b) di una persona affidabile e puntuale per tenere i rapporti tra SM e FISM (o Commercialista di fiducia);
- c) quando, insieme con il Comitato, il Parroco imposta e difende una politica delle rette rispondente alle effettive esigenze di bilancio, naturalmente, con una gestione trasparente.

A volte una certa diffidenza nei confronti dei laici, (o delle suore), un certo "centralismo" parrocchiale, il fascino di offerte/richieste di gestione da parte dell'Ente pubblico o della Direzione Didattica... fanno apparire la scuola materna come un inutile peso, una questione estranea alla pastorale della Chiesa, un peso troppo oneroso per le finanze della comunità parrocchiale. Allora ogni incombenza o imprevisto nella gestione viene a suggerire di cedere o chiudere.

OBIETTIVI FONDAMENTALI

A) PER IL PERSONALE INSEGNANTE:

- assicurare loro un qualificata formazione professionale, per condividere consapevolmente l'impegno a realizzare con gioia il progetto educativo cristiano, per aiutarle ad essere, nella loro funzione educativa, testimoni di Cristo;
- favorire la loro attiva partecipazione al Coordinamento pedagogico didattico territoriale promosso dalla FISM;
- farle partecipare ai corsi di idoneità all'insegnamento della religione cattolica (IRC)

B) PER I SERVIZI AMMINISTRATIVI:

- individuare una figura (o più) importante per il buon funzionamento della Scuola Materna con l'incarico di gestire i rapporti con la FISM e per svolgere con cura e competenza altri aspetti "tecnici" per una buona gestione della "azienda scuola".

QUANTO ALLE SITUAZIONI DI INERZIA E DI DIFFICOLTA' DELLA PARROCCHIA.

Questo ordine di difficoltà e resistenze è forse tra i più delicati, perché domanda uno sforzo assiduo e paziente di formazione e informazione.

In alcune parrocchie (ma non in tutte per fortuna) la Scuola Materna non è sentita e sostenuta come luogo e strumento di educazione alla fede e di iniziazione cristiana, né come momento e luogo di sostegno alle giovani coppie e di vera pastorale familiare.

I fedeli (e lo stesso CPP, il CAE) hanno bisogno di essere formati sulla verità che la persona umana si forma nella sua identità permanendo nella sua relazione con Dio; il bambino fin dall'età infantile dev'essere messo a contatto con il suo Signore per formare la sua identità e strutturare la sua personalità fisica, psichica e spirituale. La Scuola Materna cattolica è l'unica struttura, in una parrocchia, di servizio alla Iniziazione cristiana dei piccoli che stanno per diventare fanciulli e ragazzi da preparare alla Confessione, alla Comunione e poi alla Cresima. E purtroppo è sempre più difficile contare sulla educazione cristiana dei bambini da parte dei genitori in famiglia. Ma insieme la Scuola Materna è forse l'unico luogo in cui genitori solitamente giovani possono incontrarsi, integrarsi tra loro in un ambiente cristiano, partecipare tutti a momenti preziosi di festa cristiana in quanto richiamati dalla partecipazione da protagonisti dei loro figli! Sono occasioni che possono aiutare anche a vivere la stabilità del matrimonio!



ANCORA SULL'ACCREDITAMENTI DEI NIDI

Presso l'ARSS Veneto si è tenuto un incontro sulle procedure per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento dei nidi gestiti dalle scuole dell'infanzia FISM (circa 250 nel Veneto) in relazione alle recenti disposizioni regionali. Il dott. Perri e la dott.ssa Fincato sono stati esaurienti nella loro relazione rispetto agli adempimenti da svolgere. I Funzionari regionali hanno manifestato la disponibilità degli loro uffici a collaborare con la FISM e, se necessario, con le singole scuole per favorire l'operazione; la necessità che le scuole prendano contatti con i Comuni (o le ULSS) di territorio per analizzare con i valutatori e i facilitatori le eventuali problematiche; l'esigenza di "costruire" bene la pratica per evitare prescrizioni.

CONFERENZA ORGANIZZATIVA NAZIONALE

Il Consiglio Nazionale della FISM ha convocato a Roma per fine Febbraio 2008 una CONFERENZA ORGANIZZATIVA Nazionale per riflettere sulla evoluzione della politica dell'istruzione del nostro Paese, sul rapporto delle scuole dell'infanzia di ispirazione cristiana con la comunità, sulle prospettive di sviluppo delle funzioni della scuola cattolica: educativa, pastorale, civile e sulla ipotesi di nuovi modelli di organizzazione (gestione, servizi, rete di scuole, coordinamento, ecc.). La FISM di Padova, in vista dell'appuntamento, promuoverà un apposito incontro.

IL NUOVO CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO

Il CCNL è stato siglato il 26.10.2007. La sottoscrizione è prevista per il 14.12.2007. La discussione è stata ampia, vivace e partecipata.

I problemi più discussi sono stati: **la parte economica, l'articolazione dell'orario di lavoro delle docenti, i permessi retribuiti, il diritto allo studio, le assemblee sindacali, la contrattazione decentrata.**

Alcuni istituti contrattuali, così come esposti nel documento presentato, non sono chiari e si prestano ad interpretazioni diverse. Da più parti è stato richiesto di approfondire i suddetti temi prima di presentarli alle Scuole attraverso assemblee di territorio.

Purtroppo la ricaduta economica sulle nostre scuole è assai significativa e, stante il sostanziale blocco dei contributi dello Stato, della Regione e dei Comuni, ricadranno sulle famiglie con aumenti delle rette.

CONTRIBUTI "PUBBLICI" PER IL 2008

Non attendiamoci novità positive, purtroppo, sul fronte dei contributi "pubblici", la effettiva parità scolastica pubblico-privato è ancora assai lontana.

A – La proposta di "finanziaria" 2008 all'esame in Parlamento non contiene incrementi dello stanziamento per le scuole paritarie. Non c'è, quindi, da aspettarsi aumenti di contributo rispetto al 2006 (importo peraltro inalterato da altri 4 anni precedenti). Dal 2008 il contributo sarà unico e sarà calcolato assegnando il 20% alla Scuola e l'80% al numero delle sezioni (DM del 21/05/2007).

B – Anche la Regione, nonostante le insistenze della FISM, non adeguerà lo stanziamento del 2008 relativo al contributo ordinario le scuole dell'infanzia. Continuerà a versare la quota per l'insegnante di sostegno per i bambini disabili.

C – I rapporti con i Comuni, come è noto, sono in questo periodo abbastanza problematici. Le limitazioni finanziarie inducono i Comuni, talora senza giustificato motivo, a non adeguare i contributi alle Scuole dell'Infanzia nonostante recenti disposizioni della Regione del Veneto che "impegnano" gli stessi a sostenerle per la loro rilevanza educativa e sociale. Non possiamo che raccomandarvi di insistere presso le vostre Amministrazioni Comunali per un congruo adeguamento dell'ammontare dei contributi che, come è noto, vanno a ristorare le rette delle famiglie.

Nel sito della FISM www.fismpadova.it, sezione NEWS trovate:

- Protocollo d'intesa FISM VENETO/ANCI VENETO del 28/06/2006;
- Convenzione tipo Scuola/Comune;
- Lettera preventiva ai sindaci per i bambini non residenti.

BANDI PER FINANZIARE LAVORI PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA

A – E' in corso il bando della Provincia di Padova per la concessione di contributi per finanziare lavori agli immobili destinati ad accogliere servizi di "nido". Il bando scade il 15/02/2008. Per dettagli andate nel sito della Provincia www.provincia.pd.it

B – La FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO ha approvato in questi giorni un bando per finanziare lavori di ristrutturazione e/o ampliamento degli immobili delle scuole materne e, altresì, di acquisto di arredi. Tra breve sarà visibile nel sito della Fondazione Cassa di Risparmio www.fondazionecariparo.it

Riportiamo il testo del comunicato AGeSC (Associazione Genitori Scuola Cattoliche) del 4 dicembre 2007 sul problema della parità scolastica.

EDUCAZIONE: UNA PRIORITA' DISATTESA!

L'Agesc nel Dossier predisposto in vista della Finanziaria 2008, auspica il reperimento delle risorse necessarie per realizzare nel nostro Paese la libera scelta educativa delle famiglie e definisce le risorse minime, necessarie quanto meno per rifinanziare adeguatamente gli attuali capitoli di spesa.

Per questo l'Agesc chiede un incremento dei 233,5 milioni di euro rispetto alle risorse assegnate nell'esercizio finanziario 2007: la cifra corrisponde appena al 3,7% di quanto lo Stato "risparmia" con la mancata frequenza delle scuole statali da parte degli studenti delle scuole pubbliche.

Alla Camera dei Deputati sono stati presentati più emendamenti in tal senso.

Alcuni parlamentari hanno presentato un ordine del giorno dove evidenziano come la Legge Finanziaria in esame "nell'allocazione delle risorse per il settore della scuola trascura le scuole paritarie", che "svolgono un servizio pubblico fondamentale, consentendo la realizzazione della effettiva libertà di scelta nell'educazione".

L'o.d.g. chiede al Governo di "valutare l'opportunità di adottare normative volte a prevedere lo stanziamento di ulteriori ed adeguate risorse finanziarie per la scuola pubblica in generale e, in particolare, per le scuole paritarie".

Mentre ringraziamo i parlamentari promotori di queste iniziative, auspichiamo che Governo e Parlamento le accolgano, per dare un segno di riconoscimento all'impegno educativo delle scuole pubbliche paritarie e mettere i genitori nelle condizioni di esercitare, senza vincoli economici, il diritto-dovere dell'educazione dei figli.

SALE E ZUCCHERO

Il saggio mette un pizzico di sale in tutto quello che dice e un pizzico di zucchero in tutto quello che sente. E' un motto incorniciato in fondo a una pagina di una rivista americana e là si dice che si tratta di un detto cinese. Qualunque sia la sua genesi, è indubbio che il significato sia universale.

Parlare con sapore è importante, tant'è vero che la parola "sapienza" deriva dal latino **sàpere** che, prima di tutto, vuol dire **"aver sapore, gusto"**.

Non basta solo dire le cose, bisogna infondervi calore e colore; non è sufficiente insegnare dati e date a scuola, è necessario mostrare la vitalità e l'efficacia del messaggio che si comunica. La passione con cui si dialoga vuol dire anche usare parole che abbiano contenuto e verità. Il sale può anche bruciare: l'autenticità di un discorso sta anche nella sua capacità di sommuovere le coscienze e scuotere la volontà. Il proverbio cinese ha, però, un altro profilo che riguarda l'ascolto. Qui entra in scena lo zucchero, cioè la dolcezza, la comprensione, la generosità. Non si dev'essere "fiscali" nel giudicare il prossimo, attaccandoci a ogni increspatura o incidente di percorso nel suo parlare e agire. Gesù aveva suggerito, in modo molto significativo, il ricorso a una **"misura buona, pigiata e scossa e traboccante"** nel giudicare gli altri (Luca 6, 38). E', questo, lo zucchero che attenua l'amaro di certe frasi degli altri, impedendo che si trasformino in una catena di odio.

C'è una bella parola italiana che denota una virtù preziosa, la **"magnanimità"**. Cerchiamo di avere sempre una mente aperta, un cuore largo, un'anima grande.

**SCUOLA DELL'INFANZIA-NIDO INTEGRATO SAN PROSDOCIMO - PADOVA
...E PENSARE CHE SI DOVEVA CHIUDERE!....**

La Scuola dell'Infanzia-Nido Integrato "San Prosdocimo" sorge in prossimità dell'omonima Chiesa in Piazzale Pontecorvo. E' una palazzina in mattoni a vista con ampie finestre rettangolari, posta all'angolo di via Scarsellini e via Modena, all'altezza dell'uscita ovest dell'azienda Università-Ospedale.

Il complesso è stato inaugurato solennemente il 29.04.07 dopo i lavori di ristrutturazione dell'estate precedente ed ora si articola in tre piani dove si suddividono gli spazi riservati ai servizi, alla Scuola, al Nido Integrato.

Cosa rara in centro è, inoltre, dotato di due aree verdi riservate ai giochi all'aperto in contemporanea dei bambini di entrambe le realtà scolastiche.

L'edificio risponde alle esigenze di servizi adeguati ai bisogni delle giovani famiglie ottemperando, altresì, alle direttive scolastiche regionali e nazionali.

Si presenta, quindi, come un'unità funzionante che si integra nel territorio, nella città di Padova e, per la sua immediata vicinanza con l'Ospedale e le necessità di molti addetti alla sanità.

Si potrebbe dire, con una punta d'orgoglio, che è stato fondato due volte.

Dopo la guerra, infatti, intorno al 1950 i nuovi nuclei familiari formatisi attorno alla neonata Chiesa di San Prosdocimo, facendo di necessità virtù, avevano costruito, si può dire a spese proprie, l'asilo per i loro piccoli affidandolo alla conduzione delle Piccole Ancelle del Sacro Cuore Opera Mons. Liviero.

La loro proverbiale attenzione per le famiglie è stata nel tempo conservata nello spirito della tradizione cristiana cui la Scuola tuttora si ispira.

Alcuni anni fa, tuttavia, l'Istituto subiva una decadenza legata a molti fattori. La vetustà dell'edificio unita al progressivo diradarsi del personale religioso, fenomeno che purtroppo coinvolge tutti i settori, era percepito come l'inizio di un'imminente chiusura.

Ma proprio quando questo avvenne la Provvidenza mise in atto i suoi piani, servendosi della tenacia di alcuni parrocciani che vollero la "vita" della Scuola così come l'avevano voluta quei lontani capo-famiglia del 1950.

La seconda fondazione ha il sapore di una bella storia a lieto fine.

Ripresi i contatti con le Piccole Ancelle del Sacro Cuore è arrivata tra noi Suor Francesca che, come dice il Parroco Don Silvio, è una sola, ma vale un convento.

L'estate 2004 ci vede all'opera con l'imbiancatura e una pulizia radicale dei locali per preparare la Scuola ai numerosi nuovi iscritti. Sono le famiglie che ci hanno poi indicato il cammino e così il 2005 ci vede impegnati nel progetto-realizzazione del Nido Integrato.

Un noto Studio di Ingegneria ed Architettura di Padova con la sua equipe ci segue con professionalità e tanta passione, regalandoci il progetto.

Dopo l'iter burocratico, ecco che nel maggio 2006 iniziano i lavori sovvenzionati dalla Regione Veneto e dalla Fondazione Cassa di Risparmio.

L'impresa edile cui ci si affida, puntuale consegna a Settembre il piano servizi e la Scuola dell'Infanzia; a Dicembre il Nido.

Non si perde un giorno di Scuola alla Materna e l'8 Gennaio 2007 inizia anche l'attività del Nido.

La Scuola raggiunge in breve uno standard ottimale: 26 iscritti al Nido, 50 alla Scuola dell'Infanzia accudita da 4 maestre al Nido e 3 alla Materna, cucina interna, anticipo dalle 7.30 e prolungamento d'orario fino alle ore 18.00; queste le caratteristiche che unite alla musica, agli elementi di inglese, all'attività psicomotoria rendono valida e piacevole la nostra realtà.

Tutto qui? Sì, tutto qui: ci si è quasi scordati del vecchio edificio; si sta lavorando per la certificazione e l'accreditamento regionale, si stanno programmando nuove iniziative alle quali i genitori partecipano con passione.

Certamente nulla viene dal nulla: il costo dell'opera è molto impegnativo e abbiamo potuto far fronte grazie anche al sostanzioso aiuto del F.S.E.

Siamo convinti che chi ben inizia è alla metà dell'opera e che la Provvidenza che ha innescato questa avventura ci aiuterà a portarla avanti e a concluderla felicemente.

Da parte nostra vi abbiamo messo tutta la buona volontà, l'entusiasmo e l'oculatezza nelle scelte. Le autorità presenti alla festa d'inaugurazione, Mons. Costa in rappresentanza della Curia, l'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Padova, Dott. Piron, il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio, Prof. Mario Bertolissi, ce ne hanno dato atto.

E' stato quel giorno una grande festa, indimenticabile, seguita a breve da un'altra ancora più grande e solenne: quella della beatificazione di Mons. Liviero, fondatore dell'Ordine delle Piccole Ancelle del Sacro Cuore al cui Istituto è legata la nostra Scuola dell'Infanzia per la continuità didattica.

Questa comunione di tempi e di attività è l'auspicio migliore perché questa struttura, che è al servizio della Comunità, continui nella sintonia con i valori cristiani che è nostro desiderio condividere con tutti.

Il Presidente Prof. Luigi Pescarini

PROGETTO ..DireDareFare..

Laboratori, animazione teatrale e formazione insegnanti

Ventidue Scuole dell'Infanzia paritarie dell'Alta Padovana, dopo un condiviso percorso di analisi, hanno elaborato ed adottato il progetto "DireDareFare". Si tratta di un progetto che, per la sua innovazione, la sua validità pedagogica e il suo ampio coinvolgimento, è stato particolarmente apprezzato dalla FISM che lo sostiene e lo promuove. Riportiamo i lineamenti principali del progetto riportati nella sua parte iniziale.

1 - Introduzione

Le scuole dell'infanzia rappresentano il primo e più immediato stadio di approccio di una famiglia (che sia questa di nuova residenza, neo formata, di cittadini italiani e non, di giovani coppie) con la società, divenendo in tal senso, il primo contatto per costruire nuovi rapporti in ambienti ancora non conosciuti. L'importanza quindi di intervenire in questo ambito, non ha solo una funzione squisitamente educativa per il bambino, ma funge anche come ambiente di relazione ed interazione in cui nascono nuovi rapporti interpersonali tra adulti.

La scuola rappresenta sempre di più l'aggancio fra società civile e famiglia.

2 - Obiettivi generali del progetto

Il Progetto nasce dall'esigenza di un'educazione e di una formazione sempre più intrecciata alle nuove sfide della società e quindi:

- vedere **la complessità e la diversità** non interpretandole come condizioni di emergenza, ma piuttosto **come opportunità di crescita culturale e relazionale.**
- **rispondere ai cambiamenti della società considerando l'educazione come fondamentale *input* per una sana e civile cittadinanza.**

3 - Target

Il progetto è rivolto a:

- bambine e bambini delle scuole dell'infanzia
- insegnanti delle scuole dell'infanzia

4 - Attività

Si prevede di realizzare, nell'arco dell'anno scolastico 2007-2008, un numero di:

- 40 laboratori per bambine e bambini
- 10 animazioni teatrali per bambine e bambini
- 40 formazioni insegnanti/genitori

5 - Proponenti e beneficiari

Le scuole dell'infanzia interessate al Progetto ..*DireDareFare*.. sono 22 e fanno parte delle sotto indicate "Consulte di Rete", articolazione del "Coordinamento Pedagogico Didattico Provinciale" (Zona di Formazione n. 2 "Alta Padovana") della FISM di Padova:

- Consulta di Rete n° 4 del "Camposampierese": **8** scuole
- Consulta di Rete n° 5 di "Campodarsego": **4** scuole
- Consulta di Rete n° 6 di "Cadoneghe-Vigonza-Vigodarzere": **10** scuole

Le responsabili del progetto sono Rosanna Vedovato di Camposampiero e Marisa Mestriner di Perarolo di Vigonza.

CCNL 2006-2009. Informazioni e prime indicazioni applicative

Si segnala che sul sito FISM www.fismpadova.it, nella sezione NEWS, è riportata la tabella degli aumenti di stipendio da includere nella busta paga del mese di NOVEMBRE 2007 per il personale a tempo pieno.

Il Punto FISM provvederà d'ufficio ai conguagli per le Scuole di cui tiene le "paghe" con lo stipendio del mese di novembre 2007.

Per il personale che gode di scatti di anzianità, il CCNL prevede la perequazione da eseguire nell'arco della vigenza contrattuale secondo una apposita tabella. Per questo istituto si forniranno successive separate istruzioni. Come pure con separata successiva circolare - dopo la stipula definitiva del contratto e gli approfondimenti degli esperti della FISM - si forniranno le indicazioni applicative per gli altri istituti economici e giuridici. Su questo fronte ci sono numerose e significative novità.

RILEVAZIONI STATISTICHE 2007/2008

	SCHEDA DI RILEVAZIONE STATISTICA a.s. 2005-2006 ELABORATA DAL CENTRO STUDI SCUOLA CATTOLICA CON LA COLLABORAZIONE DELLA FISM	
INFANZIA		
Codice riservato alla Segreteria nazionale FISM		
1. Denominazione ufficiale della scuola: _____		
1.1 Via/P.zza _____ n. _____		
1.2 CAP _____ 1.3 Comune _____ 1.4 Provincia _____		
1.5. Diocesi _____		
1.6. Tel. _____ Fax _____ 1.7 E-mail _____		
2. Ente responsabile della gestione:		
1. <input type="checkbox"/> Ordine/Congregazione Religiosa (completare per esteso): _____		
2. <input type="checkbox"/> Diocesi	3. <input type="checkbox"/> Parrocchia	4. <input type="checkbox"/> Associazione Di Fatto (specificare alla domanda 2.1) _____

SCHEDA DI RILEVAZIONE STATISTICA DEL CENTRO STUDI SCUOLA CATTOLICA (CEI)

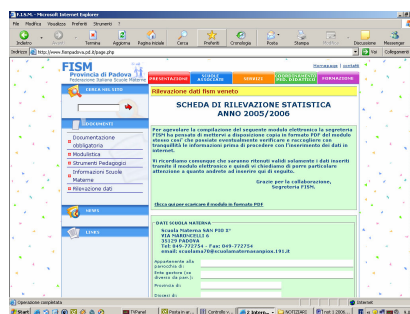
Nel numero 171 di Notizie FISM era inserita la scheda di rilevazione annuale richiesta dal Centro Studi Scuola Cattolica (che la Segreteria nazionale ha provveduto ad inviare anche a tutte le Scuole federate).

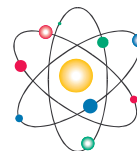
Sollecitiamo le scuole che non l'abbiano già fatto, di inserire e/o modificare i dati, collegandosi al sito www.fismpadova.it, sezione **Rilevazione dati** oppure dal nuovo sito della FISM Regionale www.fismveneto.it sezione **Area Riservata**, cliccando **Ingresso Scuola** (inserendo il codice fiscale o partita IVA della scuola), ed infine **Rilevazione statistica FISM Nazionale/CEI**.

Rilevazione dati FISM VENETO anno scolastico 2007/2008

Con circolare n. 246 del 22 ottobre 2007 Vi abbiamo richiesto di compilare la rilevazione dati FISM VENETO per l'anno scolastico 2007/08.

Sollecitiamo le scuole che non l'abbiano già fatto, di modificare i dati collegandosi al sito www.fismpadova.it, sezione **Rilevazione dati** oppure dal nuovo sito della FISM Regionale www.fismveneto.it sezione **Area Riservata**, cliccando **Ingresso Scuola** (inserendo il codice fiscale o partita IVA della scuola), ed infine **Rilevazione statistica FISM Veneto**.





Coordinamento pedagogico-didattico provinciale INTRODUZIONE ALLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

In data 27 novembre a Padova e 4 dicembre 2007 a Monselice si è svolto un seminario di studio sulle nuove indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia.

Le nuove indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione tracciano, in sostituzione delle precedenti indicazioni le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo.

Il testo si allontana dalla prospettiva di una grande riforma che finisce per invecchiare prima ancora di realizzarsi e si propone come un strumento di lavoro che intende promuovere un processo costante di innovazione fatto di buone pratiche e di piccoli e concreti passi di miglioramento.

Le scuole, sono chiamate fin dal corrente anno scolastico alla elaborazione di curricoli di studio che con flessibilità e gradualità di applicazione tengano conto di questo nuovo documento che entrerà definitivamente a regime dopo due anni di sperimentazione.

Il seminario è stato un primo momento di avvicinamento e di riflessione al testo emanato dal Ministero.

CORSI DI FORMAZIONE PEDAGOGICO DIDATTICI a.s. 2007/2008

Corso di formazione per educatrici di nido integrato e centro infanzia

"L'EMOZIONE NELLO SCARABOCCHIO"

12, 26 gennaio e 2 febbraio 2008

Corso di formazione per insegnanti di scuola dell'infanzia

"EMOZIONI TRA LINEE E COLORI"

IL DISEGNO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

9, 23 febbraio 2008

Corso di formazione per insegnanti di scuola dell'infanzia

"L'ALFABETIZZAZIONE EMERGENTE"

1, 8, 29 marzo e 5 aprile 2008

CORSI DI FORMAZIONE TECNICA a.s. 2007/2008

con ancora posti disponibili

Corso di formazione per addetti alla preparazione dei pasti nelle scuole dell'infanzia

MANGIARE SANO PER CRESCERE SANO

L'alimentazione corretta delle scuole dell'infanzia

PADOVA 8, 15 E 22 GENNAIO 2008

Corso di formazione per

ADDETTO ANTINCENDIO E PIANI DI EVACUAZIONE (D.lgs 626/94)

PADOVA 13 febbraio 2008

Corso di formazione per

DATORE DI LAVORO RESPONSABILE DELLA SICUREZZA – RSPP (D.lgs 626/94)

PADOVA 2 e 9 aprile 2008

Corso di formazione

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (D.lgs 626/94)

PADOVA 2, 9, 16 e 23 aprile 2008

*Per informazioni rivolgersi alla Segreteria FISM di Padova Tel. 049.8711300
oppure consultare il sito www.fismpadova.it*

NOTIZIE – NOTIZIE - NOTIZIE – NOTIZIE

DOMANDA REGIONE VENETO L.R.23/80

In riferimento alla nostra circolare n. 281/07 del 06/12/2007, Vi ricordiamo che entro il 31.01.2008 scade la domanda della Regione Veneto per la L.R. 23/80.

Il modulo della domanda, con i relativi modelli, è stato spedito dalla Regione Veneto con circolare n. 5333/ASS del 26.11.2007.

RENDICONTAZIONE CONTRIBUTO DI GESTIONE MPI ANNO 2007

Nel mese di ottobre avete ricevuto un acconto del sussidio di gestione per l'anno 2007 dal Ministero della Pubblica Istruzione. Vi ricordiamo che tale contributo va rendicontato all'Ufficio Scolastico Provinciale di Padova - Via Sanmicheli 2 entro 2 mesi dalla riscossione. Il modulo per la rendicontazione è disponibile nel nostro sito www.fismpadova.it nella sezione "MODULISTICA". (vedi newsletter n.13 del 16/10/2007)

UTILIZZO OBBLIGATORIO DEL CODICE IBAN

Vi informiamo che dal 1° gennaio 2008 sarà obbligatorio utilizzare il codice IBAN per tutti gli incassi e pagamenti effettuati con bonifico bancario, sia nazionali sia internazionali e sostituirà le coordinate ABI, CAB, CIN e numero di conto corrente.

CONSULENZE LEGALI

Oltre alla consulenza e all'assistenza legale in materia di contrattualistica e di rapporti di lavoro, la FISM è ora in grado di fornirvi consulenza e assistenza legale in materia amministrativa: convenzioni, regolamenti, statuti, accordi e rapporti con i Comuni, e simili. Per chiarimenti, richieste di pareri e incontri contattate la Segreteria.

NEWSLETTER

Vi ricordiamo che molte notizie sono fornite in tempo reale attraverso la newsletter della FISM. Vi invitiamo, perciò, a seguire costantemente le informazioni che vi inviamo per e-mail.

FATEVI VIVI!

Ricordiamo che il Notiziario è anche vetrina dei nostri "prodotti" e luogo di idee, di suggerimenti e di proposte. Mandate quanto ritenete utile e interessante: aiuteremo gli altri a crescere e a conoscerci.

"Alcune Scuole hanno segnalato che, per motivi tecnici, hanno difficoltà di ricevere le nostre circolari e le nostre informazioni tramite la posta elettronica. In questi casi Vi preghiamo di segnalarlo alla Segreteria FISM per trovare soluzioni alternative".

Vi ricordiamo le più interessanti notizie che Vi abbiamo comunicato con le Newsletter e Circolari nell'anno 2007, consultabili nel sito www.fismpadova.it

NEWSLETTER:

nr.	data	oggetto
10	23.07.2007	CONVENZIONE FISM/UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA
11	07.09.2007	CORSI DI FORMAZIONE TECNICA A.S. 2007/08
12	13.09.2007	NOVITA' FISCALI: "LA MANOVRA ESTIVA 2007"
13	16.10.2007	CONTRIBUTI MPI ANNO 2007
14	15.11.2007	NUOVE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA MATERNITA'

CIRCOLARI:

nr.	data	oggetto
185	27.08.2007	DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO SEZ. PRIMAVERA A.S. 2007/08
188	06.09.2007	CONTRIBUTI MPI ANNO 2007
199	18.09.2007	RIAVVIO AREA RISERVATA ALLE SCUOLE SUL SITO REGIONALE (ARIS)
201	19.09.2007	QUESTIONARI PER LA RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DELL'UTENZA ANNO 2007
210	26.09.2007	INSEGNANTI DI SOSTEGNO PER ALUNNI DISABILI A.S. 2007/08
224	02.10.2007	DOMANDA DI CONTRIBUTO PER FIN. ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE ALUNNI DISABILI A.S. 2007/08
245	19.10.2007	ISCRIZIONE ALLA ANAGRAFE NAZIONALE SCUOLE PARITARIE. ISTRUZIONI.
246	22.10.2007	COMPILAZIONE SCHEDA DI RILEVAZIONE DATI FISM VENETO E CEI A.S. 2007/08
248	23.10.2007	L.R. 41/03 MODIFICA TEMPORANEA RELATIVA AL RINNOVO DEI PERCORSI FORMATIVI/INFORMATIVI
261	08.11.2007	CONVENZIONE CON UNICREDIT BANCA SPA
281	06.12.2007	L.R. 23/80 – DOMANDA DI CONTRIBUTO REGIONALE IN CONTO GESTIONE ANNO 2008

Per le newsletter e per le circolari periodo gennaio/luglio vedere Notiziario n. 1 di luglio 2007

**La FISM augura a tutte le Scuole,
il Personale,
i Collaboratori e Gestori,
i più cari Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo!**

